

rarmi soddisfatto; così solamente noi deputati potremmo non insistere sopra noiose interrogazioni, ed il Governo potrebbe evitarsi il rammarico di dare spesso risposte insufficienti.

**PRESIDENTE.** Segue l'interrogazione dell'onorevole Baslini, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se non creda più conveniente nell'interesse del Ministero educativo, che le medaglie relative agli otto lustri di servizio e le pensioni di benemeranza agli insegnanti elementari siano conferite non su domanda degli insegnanti stessi, ma in seguito a proposta e ad informazioni motivate delle autorità comunali e governative ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione ha facoltà di rispondere.

**CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Secondo le disposizioni del regolamento generale per l'istruzione primaria, tanto la medaglia per gli otto lustri di lodevole insegnamento, quanto gli assegni e pensioni di benemeranza, che si riferiscono ai maestri elementari, si accordano sopra proposta delle autorità scolastiche, non già sulla semplice domanda degli interessati. Siccome però, specialmente per ciò che riguarda la medaglia degli otto lustri esiste un diritto ad ottenerla, subordinato alla semplice attestazione del Consiglio provinciale scolastico che l'insegnante abbia prestato 40 anni di lodevole insegnamento, così è naturale che, se un maestro non si vede premiato, esso stesso provochi la proposta per la concessione di questa medaglia, alla quale, ripeto, ha diritto.

In quanto agli altri assegni e pensioni di benemeranza, pure secondo le disposizioni del regolamento generale per l'istruzione elementare, ogni iniziativa spetta all'ispettore scolastico ed al regio provveditore, i quali rimettono essi le informazioni e le proposte al Ministero. Anche in questo caso non si può impedire ad un maestro, che si ereda meritevole di questa attestazione, di questa medaglia di benemeranza, di farne esso stesso domanda per mettere in movimento quelle pratiche burocratiche che devono precedere la concessione.

Però anche in questo caso di domanda degli interessati, le autorità scolastiche sono sempre chiamate a dare il loro parere e le loro informazioni.

In sostanza, quindi, nella pluralità dei

casi, la procedura è conforme a quella che è desiderata dall'onorevole Baslini; in nessun caso poi possono avvenire queste concessioni senza la garanzia delle informazioni e del parere delle autorità scolastiche.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Baslini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

**BASLINI.** Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato della risposta che ha voluto darmi e potrei anche in parte dichiararmi soddisfatto, se nella pratica non avvenisse che qualunque volta si tratti di conferire il diploma di benemeranza per gli otto lustri di servizio, gli ispettori scolastici (appunto perchè questa onorificenza, come diceva benissimo l'onorevole sottosegretario di Stato, è di diritto per una tassativa disposizione dell'articolo 5 del regio decreto 1904) se ne disinteressino, lasciando agli stessi maestri l'ufficio ingrato di avanzare la relativa domanda.

Anche ieri mi sono pervenute lettere a questo riguardo; una, fra le altre, dove si dice: abbiamo dovuto noi colleghi stendere la domanda perchè l'interessato troppo modestamente non la voleva presentare.

Ora, per quel senso di dignità che noi dobbiamo tenere in alto conto e nella massima considerazione, quando si tratta degli educatori dei nostri figliuoli, io ritengo sarebbe molto meglio che, in tutti i casi, fossero gli ispettori scolastici e i provveditori agli studi a presentare, di propria iniziativa, queste domande di onorificenze.

Noi stessi, non osiamo presentarci ai nostri elettori, se non raccomandati da un Comitato elettorale: e come potremmo, dunque, permettere che degli insegnanti si facciano sollecitatori di onorificenze a loro dovute?

Confido, pertanto, che l'onorevole sottosegretario di Stato vorrà diramare istruzioni in questo senso perchè, non solo nella pluralità, ma nella totalità dei casi, siano le autorità scolastiche tenute a promuovere il conferimento di queste onorificenze.

**CIUFFELLI, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica.** Non ho nessuna difficoltà.

**PRESIDENTE.** Segue l'altra interrogazione dell'onorevole Baslini al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere se non creda contrario al disposto della legge 24 dicembre 1904, numero 689, il richiedere alle maestre, da più anni in servizio nelle scuole comunali, il diploma froebeliano nei concorsi ai posti di ispettrice scolastica ».